

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.10.2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3711 del 31.10.2008

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.12. 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16.01.2009

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.11. 2009

## ORDINANZA N. 21 DEL 17.12.2009

Oggetto: O.P.C.M. 3711/08 – O.P.C.M. 3734/09 - Programmazione ed impiego dei fondi recati dalla L.R. 3/09, art. 5 co 16, per la realizzazione delle attività di studio dei bacini idrografici finalizzata alla individuazione e definizione degli scenari degli eventi attesi e delle relative soglie di allerta nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del 2008.

## IL COMMISSARIO DELEGATO

## PER L'EMERGENZA ALLUVIONE IN SARDEGNA DEL 22 OTTOBRE 2008, 4 e 27/28 NOVEMBRE 2008

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.10.2008 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge 24.02.1992, n. 225, è stato dichiarato, sino al 31.10.2009, lo stato di emergenza in Sardegna nel territorio della provincia di Cagliari per gli eventi alluvionali del 22 ottobre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.11.2009 con il quale, a seguito della nota prot. 1048 del 29.10.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna, è stato prorogato al 31.10.2010 lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Cagliari per gli eventi alluvionali del 22 ottobre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3711 del 31.10.2008 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali predetti;



Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.10.2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3711 del 31.10.2008

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.12. 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16.01.2009

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.11. 2009

- VISTA la nota prot. 1099 del 27.11.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna,con la quale è stata richiesta la proroga fino al 31.12.2010 dello stato di emergenza nei territori della Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali dei mesi di novembre e dicembre 2008, originariamente dichiarato con DPCM del 18.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge 24.02.1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16.01.2009 con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi atmosferici predetti;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 30 dicembre 2008 con la quale è stato approvato un primo elenco degli studi, indagini, elaborazioni urgenti ed indifferibili riferiti all'evento alluvionale del 22 ottobre 2008, individuando e vincolando a tal fine, nel bilancio regionale, le relative risorse finanziarie pari ad € 610.000,00;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 7.08.2009 "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale" con la quale, all'art. 5, comma 16, è autorizzata la spesa da parte della Direzione del Distretto Idrografico della Sardegna di euro 250.000,00 (UPB S04.03.003) per ciascuno degli anni 2009 e 2010, finalizzata ad attività di studio e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste, nonché per lo sviluppo della pianificazione di bacino con riferimento agli adempimenti previsti dalla Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23.10.2007 e del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- RITENUTO di dover vincolare i fondi di cui sopra per l'espletamento dell' attività di studio dei bacini idrografici per l'individuazione e definizione degli scenari degli eventi attesi, delle zone di allerta e delle relative soglie nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del 2008, con la finalità di dare attuazione al disposto dell'art. 1 c. 3 lett .f della citata OPCM 3734/09, che prevede azioni volte alla predisposizione da parte dei Comuni della dovuta pianificazione di emergenza;
- RITENUTO di individuare per le attività in argomento la Direzione Generale della Presidenza della Regione,
  Agenzia del distretto idrografico della Sardegna quale soggetto attuatore ai sensi dell'art.1 c.1
  della predetta OPCM N. 3734, che opererà in stretto raccordo con la Direzione Generale della



Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.10.2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3711 del 31.10.2008

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.12. 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16.01.2009

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.11. 2009

Protezione civile, competente in materia di piani di protezione civile;

VISTA la nota prot. n° DPC/CG/0011179 del 11.02.2009, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha fatto presente che i Commissari delegati possono "procedere all'unificazione complessiva delle attività", sulla base di quanto disposto dall'art. 5, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, nel caso in cui gli interventi e le opere riguardino ambiti territoriali già interessati da altri interventi della stessa natura ovvero siano fra loro funzionalmente collegati;

RITENUTO di dover programmare un intervento unitario in relazione all' esigenza di condurre tale attività con un metodologia omogenea, che assicuri una piena coerenza degli interventi conseguenti su tutto il territorio regionale interessato dagli eventi alluvionali del 2008 – avvalendosi a tal scopo delle deroghe alle disposizioni normative consentite dall'OPCM 3711/09;

VISTA la nota prot. 105993 del 4.12.2009 con la quale il Servizio di Protezione civile e antincendio ha richiesto la conservazione, in conto residui dell'esercizio finanziario 2010, delle risorse finanziarie destinate per i rimborsi ai comuni, alle imprese ed ai privati, necessaria al completamento in quanto delle procedure istruttorie tuttora in corso;

RITENUTO di dover provvedere in conformità alla predetta richiesta, disponendo specifica deroga alle norme regionali di contabilità al fine di consentire il completamento dei procedimenti di erogazione dei contributi previsti nell'ambito delle linee di intervento attivate a seguito degli eventi alluvionali del 2008:

## **ORDINA**

# Art.1

1. Per le motivazioni indicate in premessa è programmato il seguente intervento, a valere sulle risorse del bilancio regionale 2009, U.P.B.S04.03.003, Cap. SC04.0344, C.d.R. 00.01.05.01, che vengono all'uopo vincolate:

Titolo	Soggetto attuatore	Importo
--------	--------------------	---------



Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.10.2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3711 del 31.10.2008

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.12. 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16.01.2009

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.11. 2009

Attività di studio dei bacini idrografici finalizzata alla	Direzione Generale	
individuazione e definizione degli scenari degli eventi	Agenzia Regionale del	250.000,00
attesi , delle zone di allerta e delle relative soglie nelle	Distretto Idrografico della	250.000,00
aree colpite dagli eventi alluvionali del 2008	Sardegna	

- 2. Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza è individuata, quale soggetto attuatore, la direzione generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna della Presidenza che opererà in raccordo con la Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza.
- 3. Le risorse di cui al comma 1, unitamente ai fondi vincolati con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 30 dicembre 2008, qualora non impegnate entro l'esercizio 2009, permangono nel conto dei residui, in deroga all'articolo 60 della L.R. 11/2006, per essere utilizzate nell'esercizio successivo per la realizzazione delle predette operazioni emergenziali urgenti ed indifferibili;
- 4. Le risorse di cui alle U.P.B. S04.03.005, capitolo SC04.0408 (c/competenza) e U.P.B. S05.03.003, capitolo SC05.0576 (c/competenza e c/residui) e SC05.0577 (c/competenza) assegnate al Servizio di Protezione civile e antincendio della Regione, qualora non impegnate entro l'esercizio 2009, permangono nel conto dei residui, in deroga all'articolo 60 della L.R. 11/2006, per essere utilizzate nell'esercizio successivo per la realizzazione delle predette operazioni emergenziali urgenti ed indifferibili.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/02/1992 n. 225, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, parte II.

Il Commissario Delegato
Ugo Cappellacci